

Il COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE consiste nell'attività di vendita al dettaglio e somministrazione di alimenti e bevande effettuata su aree pubbliche o su aree private delle quali il Comune abbia la disponibilità.

## Commercio su aree pubbliche in forma itinerante

L'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di vendita sulle aree pubbliche esclusivamente in forma itinerante abilita:

- a svolgere l'attività con mezzi mobili e con soste limitate, di norma, al tempo strettamente necessario per effettuare le operazioni di vendita, sul territorio nazionale
- alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale
- alla vendita presso il domicilio del consumatore, nonché nei locali ove questi si trovi per motivi di lavoro, di studio, di cura, di intrattenimento o svago

Al medesimo operatore commerciale, persona fisica o società di persone, può essere intestata una sola autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante come nuova attività.

### Requisiti per l'esercizio dell'attività

#### Requisiti morali

Il titolare di impresa individuale, il preposto o delegato, se designato, i soggetti indicati nell'[articolo 2 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252](#) devono possedere i requisiti previsti:

- dall' [art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59](#)
- dal [Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) (Codice delle leggi antimafia)

#### Requisiti professionali

In caso di vendita di prodotti del settore alimentare, il titolare di impresa individuale, il legale rappresentante di società, o altra persona specificamente preposta all'attività commerciale, deve possedere i requisiti previsti dall' art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

### Titolo autorizzatorio per l'esercizio dell'attività

Per iniziare l'attività è necessaria autorizzazione rilasciata dal Comune nel quale il richiedente, persona fisica o giuridica, intende avviare l'attività.

In caso di avvio di attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande deve essere presentata anche S.C.I.A. mod. A, ai fini igienico sanitari. In caso di subingresso, cessazione, sospensione, ripresa, modifica ragione sociale, modifica soggetti titolari dei requisiti in attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande deve essere presentata S.C.I.A. mod. B ai fini igienico sanitari.

Una volta ottenuta l'autorizzazione il commerciante è tenuto a compilare on line la Carta d'Esercizio ed a richiedere ogni anno l'Attestazione Annuale tramite il portale MUTA di Regione Lombardia.

## Oneri

### Diritti sanitari

I diritti sanitari sono dovuti ogni volta che si presenta la SCIA per la vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande, tranne quando viene segnalata la cessazione della attività.

Il versamento di €. 51,80 deve essere effettuato sul conto corrente postale n. 10852218 intestato all'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese – Servizio Tesoreria – Via O.Rossi n. 9 – 21100 Varese, con causale "SCIA – c.d.c. n. 15022101".

### Diritti di istruttoria

I diritti di istruttoria a favore del Comune di Malnate sono pari ad €. 20,00 da versare tramite PagoPA.

---

## Commercio su aree pubbliche su posteggio

L'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche su posteggio abilita:

- alla vendita sul posteggio in concessione
- all'esercizio in forma itinerante nell'ambito del territorio regionale
- alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale

Ai sensi della D.G.R. 3 dicembre 2008, n. 8/8570, Allegato A, IV.2 comma 2, "fatti salvi i diritti acquisiti, nello stesso mercato l'operatore commerciale, persona fisica o società di persone, può avere in concessione un massimo di due posteggi".

### Requisiti per l'esercizio dell'attività

#### Requisiti morali

Il titolare di impresa individuale, il preposto o delegato, se designato, i soggetti indicati nell'[articolo 2 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252](#) devono possedere i requisiti previsti:

- dall' [art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59](#)
- dal [Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) (Codice delle leggi antimafia)

#### Requisiti professionali

In caso di vendita di prodotti del settore alimentare, il titolare di impresa individuale, il legale rappresentante di società, o altra persona specificamente preposta all'attività commerciale, deve possedere i requisiti previsti dall' art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

### Titolo autorizzatorio per l'esercizio dell'attività

Per iniziare l'attività è necessario ottenere autorizzazione dal Comune in cui si trova il posteggio, previo ottenimento della concessione di suolo pubblico.

In caso di avvio di attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande, deve essere presentata anche S.C.I.A. mod. A ai fini igienico sanitari. In caso di subingresso, cessazione, sospensione, ripresa, modifica ragione sociale, modifica soggetti titolari dei requisiti di attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande, deve essere presentata S.C.I.A. mod. B ai fini igienico sanitari.

Una volta ottenuta l'autorizzazione il commerciante è tenuto a compilare on line la Carta d'Esercizio.

## **Oneri**

### Diritti sanitari

I diritti sanitari sono dovuti ogni volta che si presenta la SCIA per la vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande, tranne quando viene segnalata la cessazione della attività.

Il versamento di €. 51,80 deve essere effettuato sul conto corrente postale n. 10852218 intestato all'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese – Servizio Tesoreria – Via O.Rossi n. 9 – 21100 Varese, con causale “SCIA – c.d.c. n. 15022101”.

### Diritti di istruttoria

I diritti di istruttoria a favore del Comune di Malnate sono pari ad €. 20,00 da versare tramite PagoPA.